

- 14) l'importo di competenza dell'anno (valutato in relazione ai giorni di possesso) degli "scarti positivi di emissione", cioè della differenza (positiva) tra il valore di rimborso e quello di emissione dei titoli obbligazionari posseduti nel corso dell'anno (c.d. "emissione sotto la pari");

Scarti positivi di emissione	€	30.697,43
-------------------------------------	----------	------------------

- 15) gli interessi attivi corrisposti all'Ente in sede di rimborso di un deposito cauzionale relativo ad una utenza elettrica;

Interessi attivi	€	30,21
-------------------------	----------	--------------

- 16) la quota, di competenza dell'esercizio, del canone attivo rinveniente dal contratto di locazione di una porzione dell'immobile di Via Cesalpino, stipulato alla fine del mese di giugno con E.M.A.P.I., avente decorrenza dal 1/10/2003 (durata complessiva anni sei).

Canoni attivi di locazione	€	3.723,08
-----------------------------------	----------	-----------------

• **Proventi straordinari (€ 4.013.105,71)**

La posta accoglie i componenti positivi di reddito aventi natura straordinaria, ed in particolare:

- 1) il minore ammontare dei montanti contributivi degli iscritti, rispetto a quelli evidenziati nel bilancio al 31/12/2002, che, nel corso dell'esercizio, si sono rivelati inesistenti in quanto relativi a soggetti che non avevano titolo ad iscriversi (la cui iscrizione all'Ente, pertanto, è stata annullata), o che hanno ottenuto la cancellazione ai sensi dell'art. 1, comma 5 (per non aver prodotto reddito professionale) o comma 8 (cancellazione dall'Albo) con decorrenza anteriore all'anno 2003;

Insuss.ze montanti contr. anni precedenti	€	12.296,93
--	----------	------------------

- 2) le insussistenze attive derivanti da importi fatturati da fornitori in misura inferiore a quella preventivata nel precedente bilancio consuntivo;

Insussistenze attive	€	673,71
-----------------------------	----------	---------------

- 3) le sopravvenienze attive derivanti dal saldo dell'Irap per l'anno 2002, accantonato in misura lievemente esuberante rispetto a quello effettivamente dovuto;

Sopravvenienze attive € 86,71

- 4) l'importo della differenza positiva tra valore di cessione e il costo storico di acquisto concernente la cessione delle azioni di risparmio "Italcementi", classificate tra le immobilizzazioni finanziarie e tuttavia cedute all'inizio dell'anno dalla società di gestione ERSEL;

Plusvalenze su Immob. Finanziarie € 757,49

- 5) gli abbuoni e arrotondamenti attivi;

Abbuoni e arrotondamenti attivi € 16,15

- 6) il contributo annuo versato, ai sensi del vigente contratto, dalla Banca Popolare di Sondrio per le iniziative, anche editoriali, che l'Ente intraprende in relazione al perseguimento dei propri fini istituzionali ;

Contributi per finalità istituzionali € 10.330,00

- 7) la contribuzione (soggettiva, integrativa e di maternità) relativa agli anni precedenti (dal 1996 al 2002) e accertata in misura superiore a quella già considerata nei precedenti bilanci, per effetto del maggior dovuto causato, ad esempio, da iscrizioni, pervenute nel 2003, ma relative agli anni pregressi (basti considerare che per effetto del provvedimento di sanatoria sono pervenute oltre 400 iscrizioni decorrenti in anni pregressi), da dichiarazioni reddituali tardive relative agli stessi anni o da rettifiche in aumento di quelle precedentemente presentate, da retrodatazione della data inizio attività, ecc;

Contributi soggettivi anni precedenti	€	3.080.179,13
Contributi integrativi anni precedenti	€	762.364,70
Contributi di maternità anni precedenti	€	146.400,89
TOTALE	€	3.988.944,72

PARTE II – COSTI

- Accantonamenti previdenziali (€ 36.445.937,21)

La voce comprende l'accantonamento, al Fondo Conto Contributo Soggettivo, dei seguenti importi:

- 1) la contribuzione soggettiva presuntivamente dovuta per l'anno 2003;
- 2) la contribuzione versata nel corso del 2003 dagli iscritti che hanno chiesto e ottenuto, ai sensi dell'art. 28 del "Regolamento per l'attuazione delle attività di previdenza", il riscatto di uno o più anni di attività professionale precedenti l'istituzione dell'Ente;
- 3) la rivalutazione, di competenza del 2003, dei montanti contributivi in essere al 31/12/2002 (rideterminati in base alla contribuzione effettivamente dovuta per gli stessi anni – v. voce "Maggiori montanti aa.pp." nel Conto economico), al tasso annuo di capitalizzazione previsto dall'art. 1, comma 9, della L. 335/95, pari, per l'anno 2003, al 4,1614%.

In particolare:

Accantonamento contributo soggettivo 2003	€	29.604.384,14
Accantonamento contribuzione da riscatto	€	763.389,07
Rivalutazione montanti contributivi	€	6.078.164,00
TOTALE	€	36.445.937,21

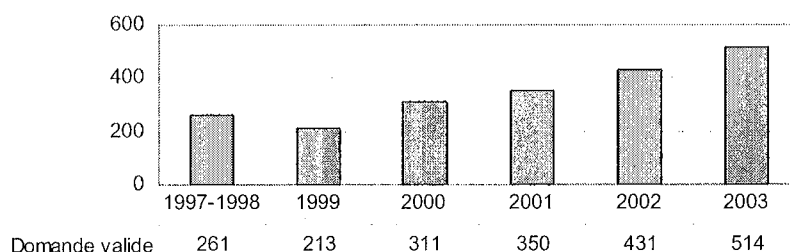
• **Prestazioni assistenziali (€ 3.235.366,29)**

La posta è costituita dalle seguenti voci:

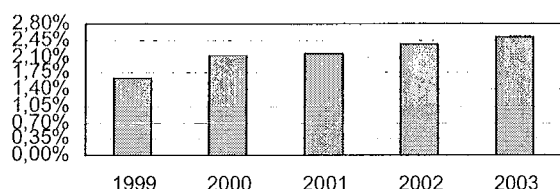
- 1) L'ammontare complessivo delle indennità di maternità di competenza dell'esercizio 2003, scaturenti da domande presentate entro il 31/12/2003. In particolare, per € 2.117.875,40 è costituito dalle indennità, di competenza dell'anno, già erogate entro la fine dello stesso (pari al 80,9% del totale) e, per € 499.615,28, da quelle ancora da liquidare a tale data (19,1% del totale), per un totale complessivo di 514 domande valide.

Indennità di maternità	€	2.617.490,68
-------------------------------	----------	---------------------

Vale la pena di sottolineare come l'anno 2003 abbia ulteriormente confermato la costante tendenza all'incremento nel numero delle domande presentate (rispetto a quello dei precedenti esercizi), pur mantenendo, negli importi medi delle prestazioni, una misura (lievemente superiore ai 5mila Euro) che si colloca poco oltre il minimale annuale INPS (3.972 Euro).

Indennità di maternità

In particolare, dalla lettura dei seguenti grafici, pare di poter evincere che, al di là della singolarità dell'anno 1999, gli ultimi quattro esercizi confermano che la tendenza all'aumento delle domande presentate è, in realtà, causato dall'incremento nel numero degli iscritti all'Ente, poiché il totale delle istanze è attestato, stabilmente, tra il 2% e il 2,50% del totale degli iscritti attivi, e che, in particolare, il flusso di iscrizioni della componente femminile in giovane età (in costante aumento negli ultimi anni) ha comportato un corrispondente incremento nel rapporto tra numero delle domande e numerosità delle iscritte all'Ente (dal 2,86% al 3,30%).

Domande in % su iscritti attivi**Domande in % su iscritti di sesso femminile**

- 2) L'importo dell'accantonamento al "Fondo Conto Separato Indennità di maternità", che istituzionalmente accoglie l'eventuale avanzo – cumulato negli anni – del gettito della contribuzione di maternità rispetto alle misure delle indennità di competenza dei vari esercizi. In particolare, l'art. 49, I comma, della L. 28/12/1999 n. 488 (poi trasfuso nell'art. 78 del D.Lgs. 151/2001) prevede, quale misura di riduzione degli oneri sociali, che per "i parti, le adozioni o gli affidamenti successivi al 1 luglio 2000", venga posto a carico del bilancio dello Stato "il complessivo importo della prestazione dovuta, se inferiore a lire 3 milioni, ovvero fino al lire 3 milioni se il predetto complessivo importo risulta pari o superiore a tale valore". Il Consiglio di Amministrazione, con delibera n° 176/03 del 20/09/2003, ha deciso di attivare, anche per l'anno 2003, le procedure necessarie per il conseguimento di tale rimborso quale misura necessaria per evitare, in

manca, un aumento della misura della contribuzione unitaria, necessaria per assicurare l'equilibrio del fondo. L'insieme di tali misure hanno determinato un temporaneo "esubero" della contribuzione di maternità di competenza dell'anno rispetto al costo di competenza, soprattutto per effetto della inevitabile sfasatura temporale insita nella circostanza che, mentre la contribuzione e il costo sono determinati secondo un principio di competenza economica, indipendentemente, rispettivamente, dall'incasso della contribuzione e dal pagamento delle indennità, il diritto al rimborso da parte dello Stato è commisurato esclusivamente alle indennità effettivamente liquidate nell'anno. Complessivamente, l'effetto può essere riassunto nella seguente tabella:

Contribuzione di maternità anno 2003	2.109.801,54
Maggiore Contribuzione di maternità aa.pp.	146.400,89
Rimborso da ottenere L. 488/99	979.163,86
Totale	3.235.366,29
- Indennità di maternità anno 2003	- 2.617.490,68
Differenza (Accant. al Fondo Ind. Maternità)	617.875,61

Accantonamento contribuzione maternità € 617.875,61

- **Materiale vario e di consumo (€ 23.235,82)**

L'importo complessivo è costituito dagli acquisti effettuati nel corso dell'anno per materiale di consumo e di cancelleria, per libri, pubblicazioni e riviste (quali, ad esempio, l'abbonamento al "Il Sole - 24 Ore", a "Guida Normativa" e a "Italia Oggi") e per altri beni di modesto importo unitario (tra i quali, ad esempio, le bevande, le lampadine, stampe per arredo, ecc.)

Più in dettaglio, l'importo complessivo è costituito dalle seguenti voci:

Acquisto materiale di cancelleria	€	12.646,50
Acquisto libri e pubblicazioni	€	998,03
Acquisti diversi	€	9.591,29
TOTALE	€	23.235,82

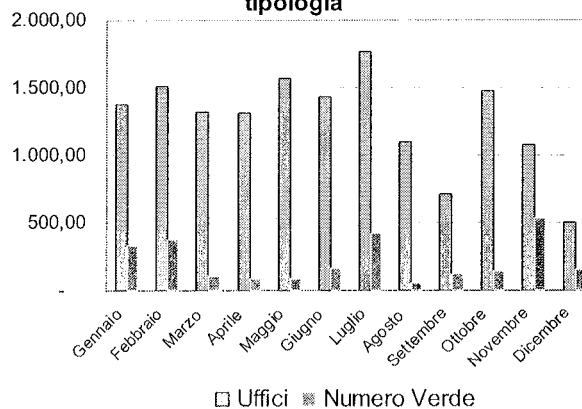
- **Utenze varie (€ 58.515,67)**

La posta accoglie i costi di competenza del periodo sostenuti per le utenze elettriche ed idriche sia dell'immobile di Via Cesalpino sia della precedente sede dell'Ente, per quelle telefoniche, per l'utilizzo delle schede telefoniche "call-it" da parte dei componenti degli Organi Statutari, per i canoni di noleggio e di abbonamento relativo ai telefoni cellulari, nonché per la connessione telefonica con il gestore "Albacom", comprensiva della funzionalità del c.d. "numero verde a ripartizione". Più in particolare:

Energia elettrica	€	6.454,55
Telefoni e fax sede	€	7.688,74
Telefoni cellulari	€	4.497,34
Canoni noleggio telefoni cellulari	€	519,97
Canoni abbonamento contratti TIM	€	632,18
Traffico telefonico Call-It	€	12.827,29
Canoni abbonamento Albacom	€	6.574,79
Traffico telefonico Albacom	€	17.726,26
Acqua	€	260,91
Gas	€	1.333,64
TOTALE	€	58.515,67

Con particolare riferimento al costo per la connessione telefonica con Albacom, il seguente grafico evidenzia, con riferimento a ciascun mese, la quota di costo derivante dalle chiamate in uscita e quella concernente l'utilizzo, da parte degli iscritti, del c.d. "numero verde a ripartizione".

Albacom: distribuzione mensile per tipologia



- **Spese di manutenzione (€ 58.873,94)**

La voce comprende i costi sostenuti, sia sotto forma di contratti di assistenza che di interventi occasionali, per la manutenzione delle macchine d'ufficio (fotocopiatrici, macchina affrancatrice, fax, centralino elettronico), delle apparecchiature hardware (personal computer, stampanti, ecc.) e degli applicativi software (con particolare menzione per il programma di gestione iscritti, contributi e prestazioni), nonché altre manutenzioni e riparazioni diverse (quali, ad esempio, la manutenzione degli estintori, ecc.).

In particolare:

Manutenzione macchine ufficio	€	7.169,22
Manutenzione hardware e software	€	47.423,59
Manutenzioni e riparazioni diverse	€	4.281,13
TOTALE	€	58.873,94

- **Costi per il personale (€ 727.606,39)**

La voce comprende tutti i costi sopportati per il personale dipendente in forza durante l'anno (inclusi i contributi previdenziali e assistenziali dovuti all'INPS e il premio assicurativo INAIL), compreso il costo per le ferie maturate ma non ancora godute al 31/12/2003 (incluso nella voce "Stipendi base") ad esclusione dell'importo relativo all'accantonamento al fondo per il trattamento di fine rapporto, che è evidenziato nell'apposita voce (v. oltre).

Si reputa opportuno rammentare che, già dal 2002, a seguito dell'accordo aziendale di II livello, sono presenti le seguenti voci particolari:

- 1) una forma di assistenza sanitaria integrativa in favore dei dipendenti, mediante adesione degli stessi dipendenti alla CAMPI, con una ripartizione del costo per il premio per il 90% a carico dell'Ente e per il 10% a carico dei dipendenti aderenti;
- 2) una forma di previdenza complementare, su base volontaria, con un costo, per il personale dipendente aderente, pari al 2% della retribuzione e, per l'Ente, del 2%, oltre alla quota dell'accantonamento annuo per il

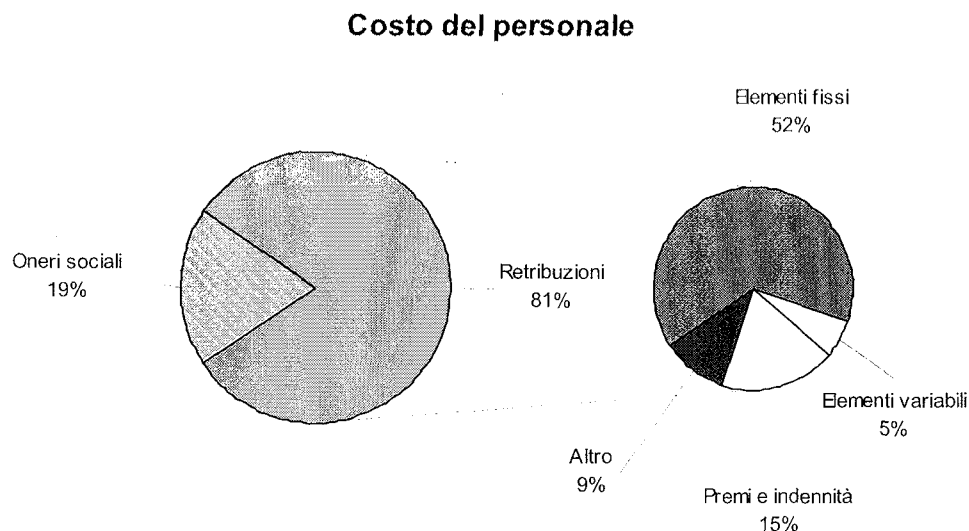
trattamento di fine rapporto. In particolare, per quest'ultimo punto, l'importo complessivo della voce ("Contributi a Fondi Pensione") è così formato:

- a) € 20.664,24 quale quota dell'accantonamento annuale al Fondo Trattamento di Fine Rapporto destinato al Fondo Pensione (2% per i dipendenti aderenti già occupati al 27/4/1993 e 100% per quelli di prima occupazione posteriormente a tale data);
- b) € 8.972,19 quale quota del 2% a carico dell'Ente.

L'ammontare complessivo è costituito dalle seguenti voci:

Stipendi base	€	346.273,63
Tredicesima mensilità	€	31.287,45
Premi di produttività	€	69.818,39
Spese per trasferta dipendenti	€	3.189,52
Indennità di trasferta dipendenti	€	2.761,73
Straordinari feriali	€	32.186,11
Straordinari festivi	€	194,71
Indennità per particolari incarichi	€	37.348,35
Indennità di cassa	€	884,30
Arretrati anni precedenti	€	2.481,40
Retribuzioni accessorie dirigenti	€	1.448,71
Buoni Pasto	€	21.720,40
Polizza sanitaria	€	6.930,00
Contributi a Fondi Pensione	€	29.636,43
Omaggi ai dipendenti	€	1.584,00
Contributi INPS	€	134.083,74
Sanzioni INPS	€	1,00
Contributi INAIL	€	2.063,00
Corsi di formazione	€	2.028,00
Trattamento di famiglia	€	1.685,52
Totale	€	727.606,39

Dal punto di vista grafico il costo complessivo può essere così rappresentato:



- **Compensi professionali (€ 116.359,29)**

La voce comprende:

- 1) i costi per le consulenze tecniche per la gestione del personale dipendente (€ 14.713,84), per l'attività di sicurezza e prevenzione prevista dalla L. 626/94 (€ 1.549,20), per le consulenze in materia finanziaria (€ 21.600,00) e di studio e revisione del sistema di calcolo delle prestazioni previdenziali (€ 5.165,00), per le collaborazioni occasionali concernenti l'attività di ricezione e ordinazione delle dichiarazioni reddituali dell'anno e di sistemazione dell'archivio (€ 9.644,00) e per l'istituzione del passo carrabile di Via Cesalpino (€ 419,80);

Consulenze tecniche	€	53.091,84
----------------------------	---	------------------

- 2) i costi per le consulenze e le spese legali;

Consulenze e spese legali	€	29.281,86
----------------------------------	---	------------------

- 3) il costo presunto per la revisione contabile del presente bilancio.

Revisione contabile	€	22.676,93
----------------------------	---	------------------

- 4) il costo sostenuto per le commissioni sanitarie istituite per l'accertamento degli stati di invalidità/inabilità connessi alle domande di prestazione avanzate dagli iscritti;

Commissioni sanitarie	€	9.148,66
-----------------------	---	----------

- 5) il costo relativo ai rimborsi spese dei consulenti dell'Ente.

Rimborsi spese consulenti	€	2.160,00
---------------------------	---	----------

• **Spese per Organi Amministrativi e di controllo (€ 634.539,53)**

La voce include i costi sopportati per il funzionamento degli Organi di amministrazione (Presidente e Consiglio di Amministrazione), di indirizzo (Consiglio di Indirizzo Generale) e di controllo dell'Ente (Collegio dei Sindaci), sia in relazione ai compensi e ai gettoni di presenza, sia alle spese di viaggio, vitto e alloggio, ai contributi, a carico dell'Ente, dovuti alla gestione separata dell'INPS ex legge 335/95 e le altre spese di modesta entità (rappresentate, principalmente, dal costo per gli abbonamenti Internet).

In dettaglio:

Consiglio di Indirizzo Generale

Compensi	€	221.355,83
Gettoni di presenza	€	26.550,01
TOTALE	€	247.905,84

Presidente e Consiglieri di Amministrazione

Compensi	€	146.604,83
Gettoni di presenza	€	19.475,01
TOTALE	€	166.079,84

Collegio dei Sindaci

Compensi	€	54.240,50
Gettoni di presenza	€	37.949,13

Contributi INPS a carico Ente	€	1.167,90
TOTALE	€	93.357,53

Rimborsi e altre spese

Spese di viaggio	€	79.310,62
Spese di alloggio	€	28.498,24
Spese di vitto	€	18.195,47
Altre spese	€	1.191,99
TOTALE	€	127.196,32

- **Spese di rappresentanza (€ 1.482,46)**

L'ammontare della voce è costituito dalle spese per l'omaggio delle agende ai componenti degli Organi Statutari (in occasione delle festività natalizie) e per i biglietti augurali Unicef.

- **Servizi vari (€ 90.180,27)**

La voce è costituita dalle spese per i trasporti e i corrieri, dalle spese postali e dai valori bollati acquistati o addebitati da terzi, dalle spese tipografiche (per la stampa dei modelli di autodichiarazione per l'anno 2003), dai costi per il servizio "Postel", dal costo sostenuto, tramite la società Telecom Italia Network, per lo "spazio" dedicato al sito Web dell'Ente, dal costo per il servizio di deposito, presso appositi locali di una società specializzata, del materiale relativo all'elezione degli Organi Statutari, dall'importo delle inserzioni su quotidiani concernenti la ricerca di personale, dal costo relativo al servizio di vigilanza della nuova sede, di pulizia dei medesimi locali (dal mese di settembre) e da quello concernente il canone comunale per il passo carrabile di Via Cesalpino.

In particolare:

Spese per trasporti e corrieri	€	10.586,43
--------------------------------	---	-----------

Spese postali e bolli	€	54.703,46
Spese tipografiche	€	12.401,94
Postel	€	352,80
Abbonamento ad Internet	€	461,14
Spese per servizi di deposito	€	931,10
Inserzioni su quotidiani	€	1.080,00
Spese per vigilanza	€	1.776,00
Pulizia sede	€	7.149,60
C.O.S.A.P.	€	737,80
TOTALE	€	90.180,27

- **Altre spese generali (€ 39.405,35)**

La voce comprende il costo per la quota associativa all'AdEPP, quello per il rinnovo e/o stipula di alcuni contratti di assicurazione (per la copertura dei rischi di infortunio per i membri degli Organi Statutari, per la copertura della responsabilità civile degli amministratori e dei dirigenti, per la copertura dei rischi inerenti il fabbricato di Via Cesalpino e per la copertura dei rischi di infortunio delle risorse che hanno effettuato la collaborazione occasionale – v. voce "Consulenze tecniche"), quello per le tasse di concessione governativa pagate sulle utenze dei telefoni cellulari, oltre agli abbuoni e agli arrotondamenti passivi.

In particolare:

Quote associative AdEPP	€	20.658,28
Spese di assicurazione	€	17.424,65
Concessioni governative	€	1.309,07
Abbuoni e arrotondamenti passivi	€	13,35
TOTALE	€	39.405,35

- **Spese di promozione e editoriali (€ 27.482,93)**

La voce comprende sia le spese complessivamente sostenute per la pubblicazione del notiziario dell'Ente nel corso dell'anno 2003 (costi tipografici e di invio postale, costo della consulenza per la redazione, ecc.) sia quelle relative all'attività promozionale svolta nel corso dell'anno, sotto forma di incontri con gli iscritti in alcune località in relazione alla diffusione del provvedimento di sanatoria delle irregolarità contributive (comprenditive di tutti i costi direttamente imputabili quali spese alberghiere, di vitto, di trasporto, materiale informativo agli iscritti, ecc.).

In particolare:

Spese per le pubblicazioni dell'Ente	€	25.807,71
Spese per attività promozionale	€	1.675,22
TOTALE	€	27.482,93

- **Affitti passivi e pulizia locali (€ 99.531,82)**

La voce comprende il costo per la locazione della precedente sede sociale di Via degli Scialoja, quello per gli oneri accessori (riscaldamento, acqua, pulizia scale, ecc.), e per la pulizia dei predetti locali.

In particolare:

Fitto locali	€	65.302,29
Pulizia locali in affitto	€	7.704,23
Oneri accessori di locazione	€	26.525,30
TOTALE	€	99.531,82

- **Accantonamento al Fondo svalutazione crediti per interessi e sanzioni (€ 2.492.803,33)**

Rappresenta l'accantonamento al relativo fondo di una quota dell'ammontare degli interessi (per omesso o tardivo versamento) e delle sanzioni (per tardivo/omesso versamento, per tardiva/omessa dichiarazione e per tardiva iscrizione) maturate nel 2003.

In particolare, come detto in precedenza, in linea con l'atteggiamento prudenziale seguito negli anni passati:

- a) le sanzioni e gli interessi scaturenti dalle irregolarità commesse fino al 31/12/2001, ricadenti nel provvedimento di sanatoria scaduto il 28/02/2003, tenuto conto del numero elevatissimo delle domande presentate (oltre 7.800) e del conseguente notevole abbattimento del valore nominale di tale posta in conseguenza dell'applicazione del più favorevole regime previsto dal citato provvedimento, sono stati integralmente accantonati nell'apposito fondo del passivo.
- b) le sanzioni e gli interessi derivanti dalle irregolarità commesse successivamente al 31/12/2001, non ricadenti nel provvedimento di sanatoria, sono stati, invece, prudenzialmente svalutati, mediante accantonamento all'apposito fondo del passivo, nella misura del 25%, tenuto conto, per un verso, dell'avvenuto pagamento, fino ad oggi, di un notevole ammontare di sanzioni e interessi in regime ordinario (complessivamente oltre 452mila Euro, di cui oltre 351mila Euro derivanti da versamenti e trasferimenti effettuati nel 2003) e, sotto diverso profilo, dell'intenzione, più volte manifestata dal Consiglio di Amministrazione e doverosa oltre che ormai non più procrastinabile, di attivare ogni mezzo consentito per la riscossione delle sanzioni e degli interessi maturati in favore dell'Ente

- **Accantonamento trattamento di fine rapporto (€ 15.060,22)**

Come già esposto in relazione alla voce del Fondo del passivo relativa, la posta rappresenta l'accantonamento, di competenza del presente esercizio, delle quote maturate in favore dei dipendenti in forza nel corso dell'anno, costituito, per € 2.503,76 dalla rivalutazione di quanto già stanziato al termine del precedente periodo e per € 12.556,46 dalla quota sulle retribuzioni corrisposte nel corso dell'anno non destinate al Fondo Pensione Complementare.

- **Oneri finanziari (€ 1.162.915,44)**

La posta comprende:

- 1) le spese e le commissioni bancarie (per l'invio degli estratti conto mensili, per i pagamenti dei bollettini di conto corrente postale, per la compilazione del modello ABI richiesto per l'attività di revisione contabile del bilancio, ecc.), quasi esclusivamente dovute in relazione al conto tuttora in essere presso il "San Paolo IMI";

Spese e commissioni bancarie	€	974,93
-------------------------------------	----------	---------------

- 2) le commissioni di fidejussione (per la quota di competenza del periodo, in relazione al contratto di locazione della precedente sede di Via degli Scialoja, per evitare la costituzione del deposito cauzionale);

Commissioni di fidejussione	€	394,89
------------------------------------	----------	---------------

- 3) le commissioni per la locazione di una cassetta di sicurezza;

Commissioni di custodia	€	232,40
--------------------------------	----------	---------------

- 4) gli interessi su un tardivo pagamento di una fattura ACEA giunta in ritardo rispetto alla scadenza a causa di un disguido postale;

Interessi ritardato pagamento	€	11,60
--------------------------------------	----------	--------------

- 5) il compenso per il servizio relativo all'emissione dei M.Av. per la riscossione dell'acconto per l'anno 2003;

Spese incasso contributi	€	18.195,12
---------------------------------	----------	------------------

- 6) gli oneri finanziari addebitati dalle società di gestione del patrimonio mobiliare (commissioni pagate agli intermediari sulle operazioni di compravendita dei titoli, le spese fisse su tali operazioni, i bolli dovuti per le operazioni concluse fuori dei mercati regolamentati), le commissioni loro riconosciute per l'attività di gestione e per la custodia dei valori mobiliari, nonché le spese per le comunicazioni periodiche e i bolli sulle stesse;

Commissioni di negoziazione titoli	€	3.762,38
Spese su negoziazione titoli	€	1.130,02
Bolli su contratti di borsa	€	2.021,85
Commissioni GPM	€	53.874,69
Commissioni di custodia titoli	€	4.393,55

Oneri diversi GPM	€	622,94
TOTALE	€	65.805,43

Per completezza di informazione si espone, nella seguente tabella, la suddivisione delle predette voci tra le società di gestione, sottolineando che le differenze tra i gestori nell'ammontare delle commissioni sulle negoziazioni titoli deriva, principalmente, dal diverso costo contrattualmente concordato (in misura percentuale sul valore dei titoli contrattati per Ersel, in misura fissa ad operazione per Ing, salvo il recupero di quanto addebitato dalla controparte, senza alcun costo per Invesco). Si precisa, inoltre, che poiché la gestione da parte di Invesco è effettuata in propri fondi comuni, la commissione di gestione è pari a zero, essendo già addebitata sul valore complessivo del patrimonio di ciascun fondo comune partecipato.

	ERSEL	ING	INVECO	Altri	Totale
Comm.ni su neg. titoli	1.671,38	91,00	-	2.000,00	3.762,38
Spese su neg. titoli	110,51	1.019,51	-	-	1.130,02
Bolli su contr. di borsa	1.092,23	-	-	929,62	2.021,85
Commissioni su GPM	19.574,79	34.299,90	-	-	53.874,69
Comm. custodia titoli	-	4.393,55	-	-	4.393,55
Oneri diversi GPM	-	359,24	263,70	-	622,94
Totale	22.448,91	40.163,20	263,70	2.929,62	65.805,43

- 7) le differenze passive sulle divise estere realizzate nel corso dell'anno per effetto delle operazioni di compravendita di titoli esteri;

Perdita su cambi € **638.235,90**

- 8) le minusvalenze (cioè la differenza negativa tra il valore di vendita e il costo storico di acquisto) sopportate per effetto delle operazioni di compravendita dei titoli azionari;

Minusvalenze su Azioni € **15.490,83**

- 9) le minusvalenze (cioè la differenza negativa tra il valore di vendita e il costo storico di acquisto) sopportate per effetto delle operazioni di compravendita dei titoli obbligazionari;

Minusvalenze su Obbligazioni € **407.912,64**